

# L'intervista Luca Tomassini

## «I computer non potranno sostituire i pensieri umani»



**IL FONDATARE DI VETRYA: LA STRADA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE È UN PROCESSO IRREVERSIBILE E L'ITALIA LO STA CAPENDO**

«Il nuovo mondo digitale è una strada obbligata, un processo irreversibile. Non c'è da discutere su questo». A dirlo è Luca Tomassini, ingegnere con una lunga carriera in Telecom, pioniere della telefonia mobile e fondatore di Vetrya, società quotata in Borsa con sede a Orvieto che si occupa di fornire servizi digitali alle aziende.

**Eppure se ne discute, eccome. Si sente spesso dire «si stava meglio prima», no?**

«Il punto è che questa strada è diversa dalle generazioni che la stanno intraprendendo. Noi, che non siamo nativi digitali, sappiamo cosa sia il mondo senza internet e quanto quest'ultimo abbia cambiato la società. Ma i più giovani sono abituati a considerare certi strumenti come parte naturale delle proprie vite, a ragionare come le macchine stanno imparando a fare e a predire il futuro, in un certo senso».

**È questo che farà l'intelligenza artificiale, predire il futuro?**

«Già lo fa: grazie al cosiddetto "machine learning" esistono software in grado ad esempio di assistere gli avvocati, fornendo loro una strategia di difesa basandosi su analisi predittive. Ma

presto ne arriveranno altri che potranno prevedere, ad esempio, se un libro sarà di successo. Sa che in Cina è nata una sorta di religione? L'assunto è: "Se sei più intelligente di me, sei Dio". E Dio, per queste persone, è il motore dell'intelligenza artificiale».

**Suona un po' estremo.**

«Lo è decisamente. Ma dà l'idea della portata rivoluzionaria dell'intelligenza artificiale. Cambierà tutto, professioni comprese. Ma non c'è da spaventarsi. Alan Turing si chiedeva se le macchine sarebbero mai state in grado di pensare. Secondo me no, ma potranno aiutare l'uomo a farlo, il che è una risorsa».

**Ed è una risorsa che qui in Italia sapremo cogliere in tempo e sfruttare?**

«Il problema è che un ecosistema efficiente non esiste ancora, ragione per cui le startup, anche con ottime idee, spesso non trovano terreno fertile per crescere. Secondo me tutto deve partire dall'istruzione. Scuola e università devono capire per prime il cambiamento, perché è lì che nascono le nuove professioni. Ecco perché Vetrya ha promosso alla Luiss la cattedra di Machine Learning and Data Science, in cui le discipline matematiche si fondono con il marketing e il management. C'è la necessità di formare nuove figure professionali, e vogliamo essere in prima linea.

Anche perché per noi è un'occasione per trovare talenti da impiegare nella nostra azienda».

**Ma che succede una volta che si esce dall'università? L'ecosistema italiano è pronto a recepire questa innovazione?**

«Io credo che il nostro Paese abbia capito che questa è la via da percorrere, e vedo che ci si muove in questa direzione. Gli incentivi alle aziende per l'industria 4.0 hanno aiutato molto, spingendo molti imprenditori a investire nelle nuove tecnologie, che possono davvero fare la differenza».

**Oltre all'intelligenza artificiale, quali sono le altre frontiere tecnologiche più interessanti secondo lei?**

«Senza dubbio la blockchain, il sistema di crittografia sul quale nascono e si muovono le criptovalute come Bitcoin. È normale che oggi le banche guardino le valute virtuali con diffidenza, perché non sono regolamentate. Ma io credo che siano il futuro della finanza, perciò vanno regolamentate il prima possibile».

**E poi?**

«I big data. Sono la chiave di tutto. Qualsiasi nostra attività oggi, dal parcheggiare in un'area delimitata da una sbarra elettronica al navigare sui social network con il tablet "produce" dati, e con l'Internet delle cose ne produrremo sempre di più, anche solo accendendo la luce in salotto. L'obiettivo per le aziende innovative è portare a valore questa enorme massa di informazioni. E la vera sfida è riuscire a salvaguardare, nel frattempo, la privacy delle persone».

**Andrea Andrei**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Luca Tomassini, presidente e ad dell'azienda di servizi digitali Vetrya**

(Foto Ag.TOIATI)